

QUESTA MATTINA IN CONFERENZA STAMPA ONLINE, E' STATO PRESENTATO IL GRANDE PROGETTO DI RILANCIO, ATTRAVERSO TURISMO E SALUTE, DELLE TERME DI PORRETTA - NASCE IL PRIMO E UNICO CENTRO NAZIONALE DI RIABILITAZIONE E CURA PER PAZIENTI INAIL.

ALLA CONFERENZA HANNO PARTECIPATO GLI ASSESSORI REGIONALI CORSINI E DONINI, IL SINDACO DI PORRETTA NANNI, PRANTONI GENERAL MANAGER DEL GRUPPO MONTI ED IL PROF. MONTI DEL VILLAGGIO DELLA SALUTE.

di Giovanni Tavassi



Conferenza stampa - Riapertura Terme di Porretta

E' stato annunciato questa mattina, attraverso una conferenza stampa, l'importantissimo progetto che vede impegnati diversi attori per la rinascita delle **Terme di Porretta** e la nascita del primo e unico **centro nazionale di riabilitazione e cura per i pazienti INAIL**.

E' senza alcun dubbio una grande realtà anche sotto il binomio **Turismo e Salute**, che farà rivivere la parte dell'Alto Reno.

L'importante stabilimento, nasce grazie a un accordo tra **INAIL** e **Gruppo Monti Salute Più** promosso dalla **Regione Emilia-Romagna**, si appresta infatti a diventare un vero e proprio centro di benessere e cura nel cuore dell'**Appennino bolognese** e per tutto il centro Italia.

Tanti attori in campo, dalla Regione Emilia Romagna, al Comune di Porretta, all'INAIL, al Gruppo Monti Villaggio della Salute per un rilancio non solo del benessere e del turismo ma anche dell'indotto che ne consegue a beneficio di tutta la valle e non solo.

Alcuni passaggi della conferenza stampa:

L'Assessore Corsini ha messo in luce che questo progetto portato avanti dalla Regione Emilia Romagna, dal Presidente Bonaccini e noi come assessori, è importantissimo perchè *"è un fortissimo impatto positivo sul territorio, dal punto di vista dello sviluppo economico e del rilancio del turismo in Appennino. Abbiamo lavorato in questi anni in maniera assidua e molto determinata a partire dall'emendamento in finanziaria che ha consentito all'INAIL, che appunto ringrazio, che ha portato a termine questa difficile operazione che abbiamo costruito con grande determinazione e seguito in questi anni, per arrivare alla formalizzazione e alla definizione delle firme che sono state sottoscritte qualche giorno fa e che, quindi, possono fare da apri pista per il grande progetto di riqualificazione di rilancio dell'Appennino Bolognese"*. L'aspetto turistico e fondamentale per l'economia e per la Regione Emilia Romagna che è la regione con il più alto numero di centri termali del territorio nazionale che non sono concentrati in un'unica provincia ma sono dislocati in diverse province della regione e questo genera presenze turistiche importanti creando un'economia diffusa sul territorio. Il circuito termale è sempre al centro delle scelte della regione per quanto riguarda la comunicazione e gli aspetti turistici. Corsini ha poi detto che la regione sarà impegnata con grandi investimenti infrastrutturali che sono determinanti per rendere più accessibile e più raggiungibile l'Appennino bolognese dove sono collocate le Terme dell'Alto Reno. Per far tutto questo, c'è un impegno su tre fronti. Il primo è quello del nodo di Casalecchio del primo pezzo della SS64 e i lavori sono già partiti per quanto riguarda la parte stradale e una volta ultimata, si partirà con la parte ferroviaria. Il secondo punto riguarda la variante alla strada SS64 che è stata inserita nell'elenco delle priorità di ANAS, il progetto è già finanziato ed è un progetto fondamentale e strategico per il completamento dell'asse della Porrettana per consentire di raggiungere in tempo minore le località dell'alto Appennino bolognese dalla pianura. Terzo intervento è quello del raddoppio della ferrovia Porrettana. Al momento è stato inserito come accordi con RFI, il raddoppio selettivo fino a Sasso Marconi che consentirà, al momento, di velocizzare in maniera significativa il servizio ferroviario metropolitano. In conclusione, l'Assessore **Corsini** ha detto *"Esprimo grande soddisfazione e soprattutto ringraziamento al prof. Monti e dott. Prantoni che ha seguito operativamente tutte le fasi di questo complicato e difficile accordo e grazie al Sindaco Nanni che ci ha spronato in questi anni a chiudere questo accordo che rappresenta un elemento credo di svolta, non l'unico, ma uno dei più importanti per il rilancio della nostra montagna, del nostro Appennino e anche, naturalmente, un flusso molto forte al turismo delle nostre località."*

L'Assessore Donini ha detto *"grazie al collega Corsini, al prof. Monti ringrazio il sindaco di Alto Reno Terme, a tutti gli attori che intorno a questo tavolo e sul territorio stanno cercando di offrire un investimento importante sia per quanto riguarda la salute dei cittadini sia per quanto riguarda l'economia del territorio. Nel 2020 questa regione si è battuta affinché Porretta Terme venisse indicata come una delle tre località, a livello nazionale, fra le tre aree previste (una per il nord Italia, una per il centro e una per il sud) e autorizzate dall'INAIL. Investimenti immobiliari nel settore termale che potessero aumentare la potenzialità delle prestazioni offerte - l'assessore ha poi continuato dicendo - non bisogna dimenticare le patologie di tipo cronico che riguardano gran parte della nostra popolazione e, quindi, da questo punto di vista avere un'offerta di promozione termale che possa coniugare il benessere e la salute dei cittadini con territorio che è esso stesso fonte di benessere e di salute, perchè stiamo parlando un territorio veramente e particolarmente bello, suggestivo e salubre, è per noi un'indicazione molto importante anche per il futuro. siamo interessati a tutti i progetti innovativi che da questa esperienza possano maturare in campo assistenziale e campo riabilitativo e curativo, ma anche per quanto riguarda le politiche di prevenzione, perchè una parte centrale della politica sanitaria del futuro dovrà ricordare il tema della prevenzione, quindi, dei sani e corretti stili di vita che comprendono anche, in qualche modo, la cura del proprio corpo e programmi che vadano ad interagire ed a inserirsi nell'ambito del benessere psicofisico"*

Il Sindaco Nanni, dell'Alto Reno Terme ha voluto ringraziare tutti ed ha detto *"per me è una giornata straordinaria quella che stiamo vivendo insieme al mio Assessore Savigni perchè la*

luce in fondo al tunnel si sta veramente delineando bene e sta illuminando il nostro territorio la firma di questo accordo permette al territorio e ad un'ampia fetta della Valle del Reno, di ritornare a vivere. Gli accordi fatti e quello con INAIL sono due elementi di grande speranza per la ripartenza del territorio dell'alto Reno. Considerate che negli ultimi 8 10 anni questo bacino è stato oggetto di fallimenti di aziende, di grosse aziende una delle quali, appunto, le terme, quindi, l'occupazione è tragica per il nostro territorio. Avere trovato la soluzione per far ripartire le terme, come ho detto già in altre occasioni, l'economia riparte. Nel documento si dice nasce il primo e unico centro nazionale di riabilitazione e cura per i pazienti INAIL, è un fatto di straordinaria importanza. Nanni ha chiuso facendo i doverosi ringraziamenti a tutti.

Dott. Prantoni del Gruppo Monti Salute Più ha detto "Oggi penso che sia per il nostro Gruppo Monti Salute Più, una giornata molto importante dove presentiamo questo progetto di rilancio delle Terme di Porretta dal punto di vista termale, dal punto di vista sanitario e dal punto di vista turistico con delle proposte assolutamente innovative per dare una nuova prospettiva di sviluppo al territorio dell'Alto Reno. Siamo contenti della presenza dei due assessori Donini e Corsini che stanno a testimoniare l'impegno e la presenza della Regione Emilia Romagna in due settori che per noi sono fondamentali, turismo e viabilità, quindi infrastrutture e sanità. Questo ci aiuta nel lavoro che dovremmo fare nel futuro assolutamente impegnativo. Siamo arrivati qui grazie al lavoro fatto insieme al sindaco e con la legge finanziaria del 2018 con emendamenti e il lavoro importante che ha fatto dalla Regione Emilia Romagna all'interno della conferenza Stato-Regioni per andare ad individuare questo territorio, dopodiché l'INAIL il 7 gennaio 2021 ha avviato le procedure per l'accordo che sono durate un anno e sono state assolutamente impegnative. Abbiamo acquistato TEMA, la società che ha la concessione dello sfruttamento delle acque. Le sorgenti in capo a TEMA sono 14, sorgenti salsobromoiodiche e sorgenti solfuree. Di proprietà del gruppo Monti ha acquistato la struttura alberghiera dove c'è già il progetto condiviso con INAIL per fare un intervento importante di ristrutturazione 126 camere, camere di qualità per l'albergo a 4 stelle. Nel momento in cui l'albergo sarà concluso e realizzato coerentemente col progetto, che è stato approvato, INAIL acquisirà l'albergo. Il Gruppo Monti ha poi acquistato altre strutture all'interno dell'area termale, abbiamo acquistato le Terme Alte ed altre strutture del 1826, lo dico per riportare alla mente l'importanza di queste strutture. La Puzzola con due strutture una del 1886 e una del secolo scorso, Porretta vecchia che è del 1896. Tutte queste strutture sono in capo al nostro gruppo che ha progetti, non immediati, progetti di recupero e valorizzazione di queste. La prima cosa che noi dovremmo fare e su cui stiamo già lavorando, e ringrazio il comune perchè è sempre attento e molto disponibile anche rispetto alla riduzione dei tempi burocratici che sono assolutamente impegnativi, è la realizzazione di una SPA e di una piscina all'interno del parco. La SPA sarà costituita da tre piscine all'interno delle Naiadi e sono tre cupole che risalgono al 1960/1965 all'interno del parco termale, strutture innovative e anche molto affascinanti che sono state costruite con una tecnica particolare innovativa per quel tempo, costruite da un architetto famoso e ancora vivente che oggi ha 90 anni e vive negli Stati Uniti e si chiama Bin. Le Bini shells (le conchiglie le Bini conchiglie), quindi abbiamo fatto la scelta, secondo me, importante e condivisa anche dall'amministrazione comunale di mantenere queste strutture come testimonianza di un periodo assolutamente interessante e straordinario. Il nostro intento è quello di inaugurare la piscina esterna gran parte della SPA entro l'Estate per poter cominciare a dare nuova vita quelle attività del territorio".

Il porf. Monti spiega tre fattori importanti "il primo fattore è il parco delle cure, ci sono i soldi ci sono le sorgenti curative e noi porteremo avanti 11 tipi di terapie e fra queste 11 terapie molto importanti sono, in modo particolare, cure termali segmentabili che riguardano le articolazioni, che riguardano le vertebre... La riabilitazione termale in modo particolare quella che è la respiratoria e la muscolo scheletrica, perchè col fattore del virus c'è tanta gente che sta ancora soffrendo di queste patologie. Porteremo avanti la SPA, una SPA particolare, proprio perchè ci sarà un albergo a 4 stelle. Importantissimo che sarà il vero fiore all'occhiello sono i 24 mini residence pluricurativi che inaugureremo a Porretta. Perchè 24 mini residence

pluricurativi? Perché in ogni mini residence ci sarà la possibilità di una vasca terapeutica con acqua sulfurea, oppure, con acqua salsobromoiodiche, oppure, con ozono, poi c'è il letto dei fanghi, il letto dei massaggi, il letto per quanto riguarda le manipolazioni o anche le cure strumentali, è veramente un mini residence curativo per cui chi ha la pluralità di patologie o malanni molto forti, invece di correre a destra e a sinistra, va dentro al buio mini residence e lì viene curato e curato molto bene e questo sarà un fiore all'occhiello di Porretta Terme, perchè credo che una cosa come questa non esista da altra parte. Questo ad aprile. Il secondo fattore importante dove inizieremo a fine maggio è nel Parco termale, dove nascerà una grande con una grande spiaggia termale per 300 persone e oltre a tanti altri servizi come sabbiature stiamo preparando, con un gruppo di esperti, ad una strada che si chiama la via termale che va da Porretta e arriva al villaggio della salute con tre servizi, a piedi e si passerà in mezzo a dei boschi per vivere la natura, oppure in bicicletta elettrica e poi in macchina. Questa via termale è una via molto importante perchè mentre tutte le altre vanno da nord a sud e da sud a nord noi avremo da ovest a est e da est a ovest. Inaugureremo anche la riviera termale che sarà lunga un chilometro e mezzo e affianca le 24 piscine dove portiamo l'acqua, portiamo il mare e tutto una pluralità di cose importanti. La via termale sarà collegata con 15 diramazioni che portano a tante località magiche per natura, per arte e per la storia. Sarà una vera struttura fatta di strade e diramazioni così creiamo il trismo ecologico e l'Appennino deve diventare l'anima di una grande realtà. Il terzo fattore è il momento del 2023/24 dove in questi due anni noi facciamo tre lanci, il primo lancio sarà appunto il fatto dell'albergo a 4 stelle e avrà una funzione sia terapeutica sia turistica. Il secondo lancio è il villaggio Termale perchè a Porretta ci sono cinque complessi termali terme basse, terme alte, la puzzola quella più o meno giovane, ci sono le terme antiche che vengono unite dalla galleria. Abbiamo già i progetti chiari di cosa vogliamo fare. Il terzo lancio è il "quadrifoglio magico" turistico del centro italia che comprende Bologna, Porretta, Firenze e il Villaggio della Salute, uniti da che cosa, dall'appennino tosco-emiliano. Noi creeremo con la grande rete digitale, con un partner internazionale, per questo grande quadrifoglio magico e turistico del centro d'Italia a cui possono partecipare tutti. Se noi facciamo le cose bene possiamo rilanciare a livello nazionale ed internazionale il territorio. Vogliamo fare di questo quadrilatero un grande centro con Porretta che può essere veramente l'anima e il punto di riferimento di tutta questa grande realtà".

natoconlavaligia

28/02/2022